DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 febbraio 2005,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964, con il quale l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE — *Ruggero Antonietti*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 10 febbraio 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Quadro normativo ..... » 14

3. Organi istituzionali ..... » 15

4. Personale ..... » 19

5. Assetto amministrativo ed organi di controllo interni . » 24

6. Attività istituzionale ..... » 28

7. Gestione finanziaria ..... » 34

8. Considerazioni conclusive ..... » 44

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma degli articoli 7 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione – I.N.R.A.N. (già Istituto Nazionale della Nutrizione – INN), ente di diritto pubblico soggetto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, relativa all'esercizio 2003[1], e sugli eventi più significativi verificatisi fino a data odierna.

[1] Per la relazione precedente, esercizio 2002, c.f.r Atti Parlamentari, XIV legislatura, Doc. XV, n. 266.

2 - Quadro normativo

Nel precedente referto sono state delineate le fasi che hanno caratterizzato nel corso degli anni l'organizzazione e le funzioni dell'Istituto Nazionale della Nutrizione (INN), istituito nel 1936, fino alla recente riforma recata dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454.

Oltre alla denominazione, con il citato decreto legislativo sono stati modificati l'ordinamento, i compiti e le funzioni, rendendoli più aderenti alle nuove esigenze della nutrizione anche in vista degli obiettivi da perseguire in ambito comunitario.

La funzione principale rimane la tradizionale ricerca nel settore dell'alimentazione, in collaborazione con università e altre istituzioni scientifiche nazionali, comunitarie ed internazionali, allargata ai profili di informazione e promozione nel campo alimentare e nutrizionale, con finalità di tutela del consumatore e del miglioramento qualitativo delle produzioni alimentari. In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto promuove e sviluppa attività di ricerca nel settore della qualità e della sicurezza alimentare, finalizzate alla certificazione, etichettatura nutrizionale e valorizzazione delle specificità dei prodotti nazionali, nonché allo sviluppo di applicazioni biotecnologiche nel settore alimentare. Promuove inoltre, l'educazione nutrizionale ed alimentare, anche mediante la preparazione e diffusione periodica di linee guida, di raccomandazioni nutrizionali e di tabelle di composizione degli alimenti. Sotto il profilo operativo – oltre all'introduzione di un piano triennale di attività, coerente con gli obiettivi del programma nazionale della ricerca – è stata aggiunta l'autorizzazione ad eseguire, a pagamento, studi, ricerche e consulenze anche per conto di altri soggetti (in origine limitati soltanto a favore del Ministero dell'Agricoltura), pubblici o privati (art. 15 lett. e del decreto legislativo n.454 del I999).

L'art. 14 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ha previsto l'istituzione del Consiglio scientifico, quale nuovo organo dell'Ente.

Con i decreti ministeriali del 21 maggio e del 14 ottobre 2004 sono stati approvati, rispettivamente, il nuovo statuto ed il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'I.N.R.A.N.

E' in via di definizione la stesura del regolamento di amministrazione e contabilità, che tiene conto dei principi affermati, in materia di bilancio, dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e dal regolamento approvato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97.

3 – Organi istituzionali: nomina e compensi spettanti

3.1 Nomina e composizione

In base alla disciplina contenuta nel citato decreto legislativo n. 454 del 1999, come modificata dalla legge 6 luglio 2002 n. 137, sono organi dell'INRAN, tutti di durata quadriennale: a) il Presidente; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Consiglio scientifico; d) il Collegio dei revisori dei conti.

In previsione del riordino previsto dal decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, l'Istituto ha avuto una gestione commissariale dal 14 novembre 1997 al 14 giugno 2001, data di insediamento del consiglio di amministrazione.

Successivamente, in seguito all'entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, di cui si è fatto cenno, sono stati sciolti gli organi ordinari di governo e nominati, con i decreti nn. 753 e 759 del 26 luglio dello stesso anno, rispettivamente, il commissario ed il subcommissario. La nuova gestione commissariale è terminata il 14 luglio 2003, data del decreto di ricostituzione del Consiglio di amministrazione.

A) Il Presidente

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Istituto, è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, "tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto dell'attività di ricerca" (art.14 dec.legs.454/99, come modificato dall'art.14 della legge n.137/2002), secondo le modalità previste dall'art. 6 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204.

Nel rispetto delle modalità previste dalle citate disposizioni, è stato nominato, con il D.P.C.M. 18 ottobre 2002, il Presidente attualmente in carica, che ha assunto le proprie funzioni in data 23 settembre del 2003.

B) Il Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.454 del 1999, il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente (dell'Istituto), e da quattro membri, nominati con decreto del Ministro (delle politiche agricole e forestali), di cui due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano".

Il Consiglio delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto, sulle modifiche statutarie, sui regolamenti concernenti l'organizzazione, il personale e la gestione finanziaria e contabile, ed esercita tutte le altre competenze non riservate da disposizioni di legge, statutarie o regolamentari ad altri organi dell'Istituto stesso.

I componenti dell'attuale Consiglio di amministrazione sono stati nominati con il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 14 luglio 2003.

Nel corso dell'anno 2003 il nuovo Consiglio di amministrazione ha tenuto quattro riunioni: il 29 luglio, il 23 settembre, il 25 novembre ed il18 dicembre.

C) Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico, previsto dall'articolo 14 della legge n. 137 del 2002, è composto dal Presidente dell'Istituto e da due membri nominati dal Ministro delle politiche agricole e forestali, di cui uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. E' l'organo di indirizzo, di coordinamento e controllo delle attività di ricerca dell'Istituto.

I componenti dell'attuale Consiglio scientifico, escluso il Presidente, sono stati nominati con i decreti del Ministro delle politiche agricole e forestali n.836 del 14 luglio 2003 e n. 858 del 3 marzo 2004. L'Organo si è insediato il 19 marzo 2004.

D) Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti. Un revisore effettivo ed uno supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il revisore effettivo designato dal Ministro dell'economia assume le funzioni di Presidente del Collegio. Tutti i componenti del Collegio devono essere iscritti al registro di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n.88 del 1992.

I componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono stati nominati con il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 14 luglio 2003.

Nel corso dell'anno 2003, il nuovo Collegio dei revisori dei conti ha tenuto due sedute: il 18 settembre (verbale n.1) e il 15 dicembre (verbale n. 2).